

## IL MERCATO DELL'ANGEL INVESTING IN ITALIA I RISULTATI DELLA SURVEY ANNUALE 2018

XX Convention IBAN 28-06-2019

Relatore:

Filippo Zanetti

Consigliere IBAN



#### Agenda

- ➤ Presentazione della Survey IBAN 2018
- ➤ Caratteristiche dei Business Angels
- Caratteristiche degli investimenti dei Business Angels
- ➤ Caratteristiche dei disinvestimenti dei Business Angels
- ➤ La ricerca scientifica IBAN: prossime tappe

#### La Survey IBAN 2018 Raccolta dati e metodologia



L'Associazione IBAN svolge, annualmente, una Survey che registra l'entità e il ruolo dell'Angel investing in Italia.

La supervisione scientifica è del Prof. Vincenzo Capizzi (Università del Piemonte Orientale e Sda Bocconi).

La Survey, effettuata nei primi mesi del 2019, è promossa con il fine di analizzare il mercato italiano, sia dal punto di vista degli investimenti effettuati nel 2018 che da quello delle caratteristiche dei Business Angels.

La raccolta dei dati è strutturata tramite la diffusione di uno specifico questionario online, tramite la piattaforma SurveyMonkey.

Ulteriori fonti per la rilevazione delle operazioni d'investimento sono:

- Stampa specializzata italiana (es. Il Sole 24Ore) e internazionale (es. Financial Times)
- Recall telefonici/mail alle società oggetto di investimento al fine di ottenere un maggior numero di informazioni rilevanti
- Database specializzati (Crunch Base, PitchBook)
- Database del Registro delle Imprese

#### La Survey IBAN 2018 Raccolta dati e metodologia



La Survey è rivolta ad una popolazione di soggetti ritenuta altamente rappresentativa dell'universo dei Business Angels esistenti in Italia, con l'obiettivo di tracciare un quadro esaustivo delle operazioni di investimento in nuove imprese da parte degli investitori informali (persone fisiche e persone giuridiche).

Il questionario è stato inoltrato ad un ampio numero di operatori dell'ecosistema delle startup, nello specifico:

- Soci individuali associati ad IBAN;
- Soci appartenenti a Club e BAN associati ad IBAN;
- Terze parti (persone fisiche, Club di Investitori, Enti ed Istituzioni, Incubatori ed Acceleratori d'impresa, Family Office, etc.) individuate da IBAN, in quanto soggetti notoriamente attivi nell'ecosistema delle startup;
- Imprenditori che hanno veicolato il loro progetto nell'Area Riservata del sito di IBAN nel corso del 2014 e del 2018;
- Startup iscritte al registro delle imprese innovative.

#### Caratteristiche dei Business Angels italiani



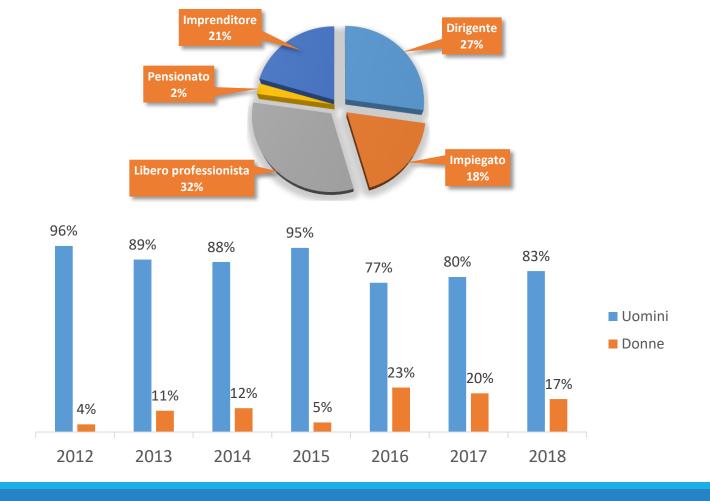
- Il campione del 2018 è formato da 200 soggetti, suddivisi tra Business Angels e risposte aggregate (proveniente dai BAN e dai Club di Angels).
- Il totale delle società investite dai Business Angels ammonta a 167.
- Il grafico sottostante mostra il riepilogo delle statistiche della survey di IBAN negli ultimi 6 anni.



#### Caratteristiche dei Business Angels italiani



- •Il tipico Business Angel italiano ha fra i 30 e i 50 anni, è un uomo, vive nel Nord Italia ed è affiliato ad IBAN o ad uno dei suoi BAN territoriali, oppure a un Investor Club.
- •Generalmente ha un passato come manager, è laureato, e circa il <u>32%</u> dei Business Angel attualmente si dichiara Libero professionista.
- •La componente femminile tra i Business Angel è in aumento rilevante rispetto agli anni precedenti. È possibile notare dal grafico riportato che le **donne investitrici** hanno avuto un incremento importante nel periodo dal 2012 al 2018, assestandosi al **17%** sul totale del campione.



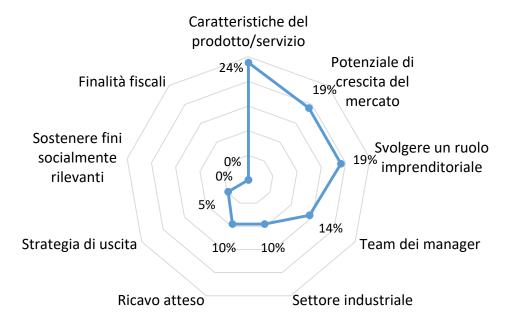
#### Caratteristiche dei Business Angels italiani



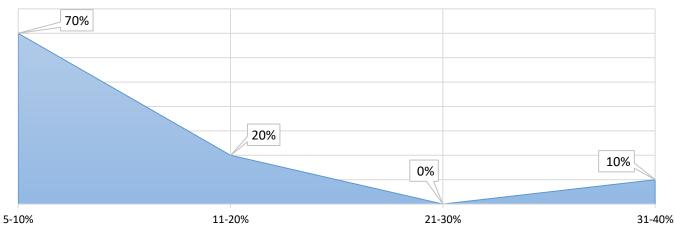
• Ha un **patrimonio mobiliare** inferiore ai 2.000.000 di euro e investe meno del 10% del proprio patrimonio (per il 70% del campione) in operazioni di angel investment.

 La percentuale di equity investita nella società target raramente supera il 20%.

 Il patrimonio di partenza è composto in media da 2 aziende investite.



Percentuale patrimonio investito



I fattori principali considerati al momento della valutazione del progetto imprenditoriale:

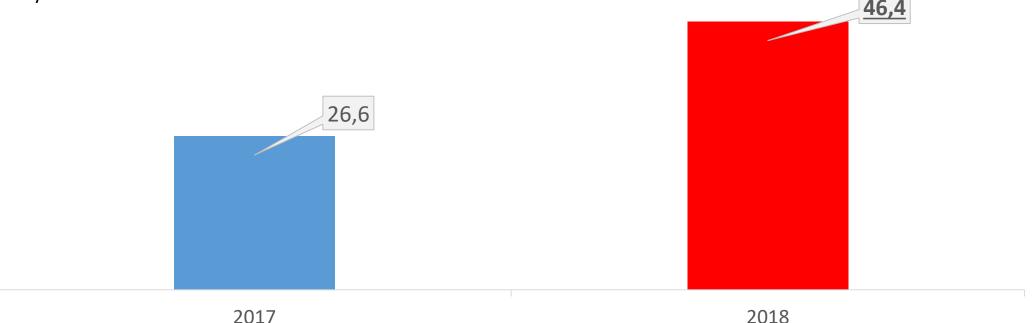
- le caratteristiche del prodotto/servizio (24%)
- il potenziale di crescita del mercato (19%)
- La possibilità di poter svolgere un ruolo imprenditoriale (19%)



Il mercato italiano dell'informal venture capital è in forte crescita e nel 2018 ha fatto registrare operazioni per un totale di € 46.413.961, un deciso aumento rispetto ai 26,6 milioni del 2017 (+75%)

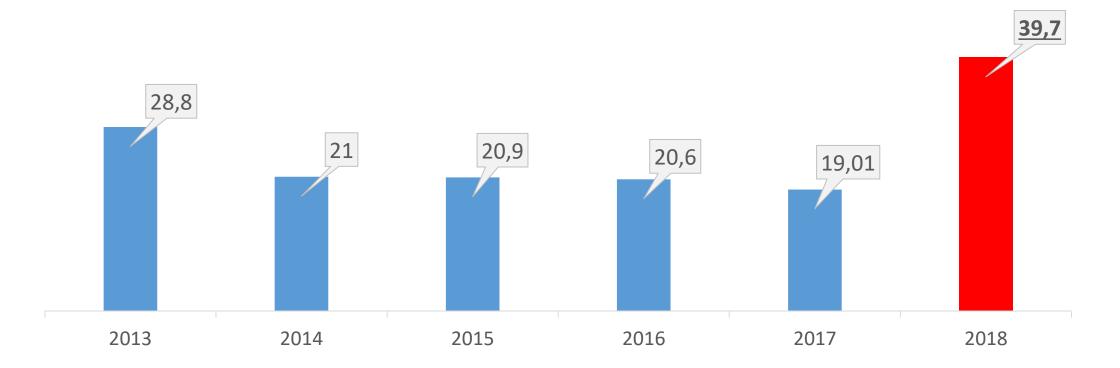
Il dato comprende tutti gli investimenti compiuti dai Business Angels nel 2017 e 2018, sia come operazioni singole che

in syndication.



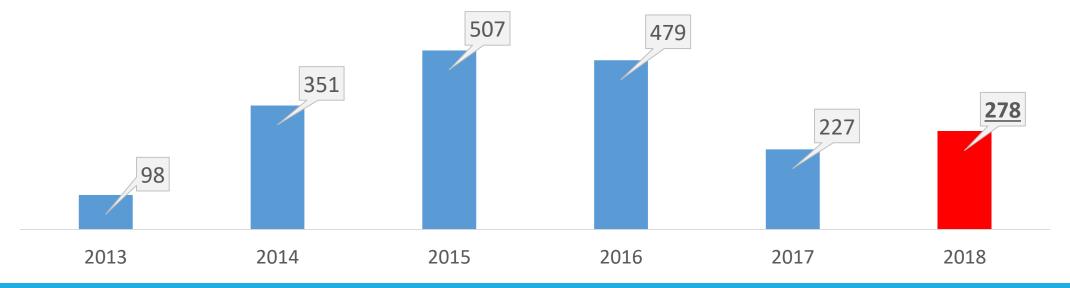


Il grafico presenta i valori totali degli investimenti da parte di soli Business Angels nel periodo 2013 - 2018. (Fonte: Rapporti 2012-2019 «Early Stage in Italia» VEM e IBAN)



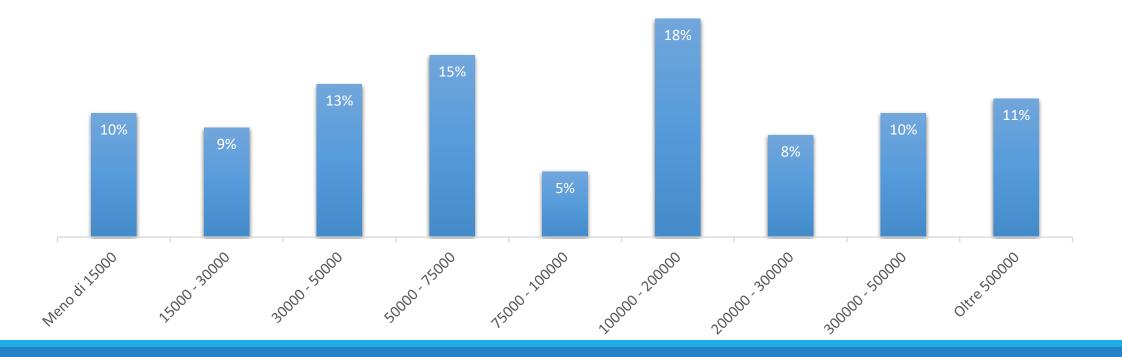


- Nel 2018 sono stati censiti 167 investimenti, per cui l'ammontare medio è di 277.927,91 €.
- L'80% dei finanziamenti è stato finalizzato all'acquisto di equity e il 20% al finanziamento soci.
- La maggioranza degli investimenti ha finanziato imprese con sede nel Nord Italia (59%), in uno stadio di sviluppo già abbastanza avanzato, ovvero fase di Startup nel 71% dei casi. Nel 29% dei casi, invece, le imprese finanziate sono nello stadio di Seed.
- Oltre all'investimento in equity il business angel di riferimento (il «champion») apporta soprattutto competenze strategiche e contatti per lo sviluppo dell'attività sociale. Il suo stato di coinvolgimento nelle imprese finanziate nel 50% dei casi è medio o alto.



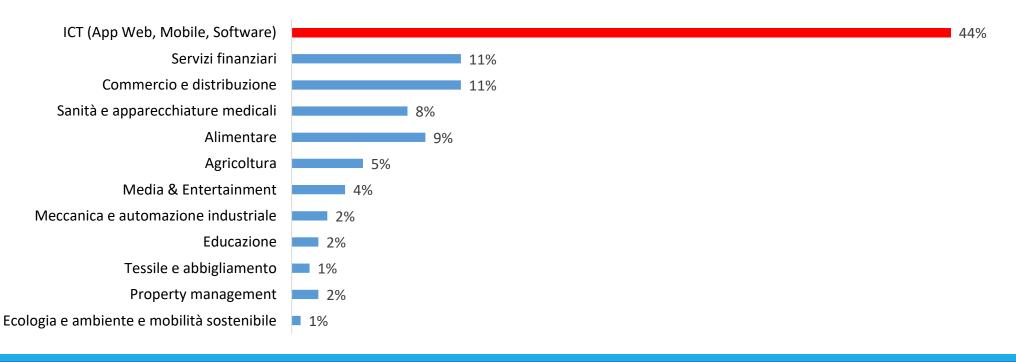


- Il 52% degli investimenti è stato di importo inferiore ai 100.000 euro del totale investito nel 2018.
- Il 29% degli investimenti è stato di importo superiore ai 200.000 euro (35% nel 2017).
- Il grafico sottostante mostra l'ammontare investito in ogni singolo progetto.



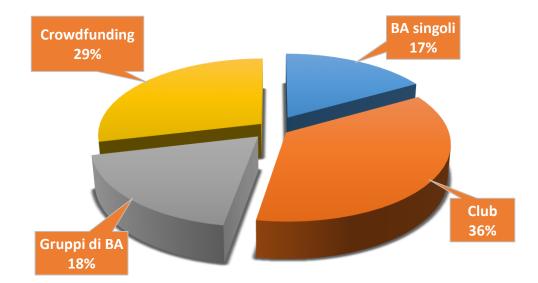


- Il settore che ha beneficiato maggiormente dei finanziamenti dei Business Angels italiani è stato l'**ICT** (App web, Mobile, Software), seguito dai **Servizi Finanziari** e da **Commercio e distribuzione**.
- Il grafico mostra la distribuzione degli investimenti con riferimento ai diversi settori finanziati (inteso come numero di investimenti e non come capitale apportato).





- Mentre il 17% dei Business Angels ha effettuato investimenti individualmente, la restante parte preferisce logiche di co-investimento attraverso, soprattutto, Club di investitori o Gruppi di BA. Il crowdfunding rappresenta una innovativa modalità di investimento, che abbina i vantaggi della sindacazione a quelli della massimizzazione delle opportunità di deal flow e della minimizzazione dei costi di coordinamento internamente a un dato club di angels
- Il 67% degli investitori ha ottenuto informazioni sulle società target attraverso altri imprenditori, colleghi ed in particolare attraverso Business Angel Network.
- Il 33% degli investitori dichiara l'intenzione di voler investire solamente in Italia, allo stesso tempo, il 25% dichiara di non avere una preferenza geografica, purché l'impresa si trovi in Europa. questo evidenzia una potenziale apertura ad investire anche in progetti territorialmente distanti.



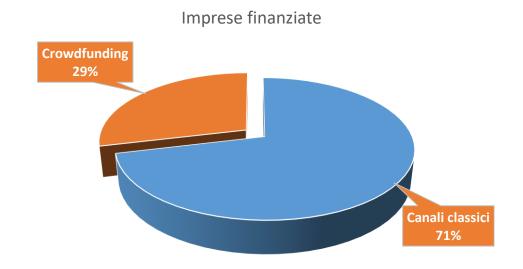
# Business Angel e crowdfunding: un approfondimento



Grazie al supporto dell'Osservatorio Crowd-Investing coordinato dal Professor. Giancarlo Giudici (Politecnico di Milano), siamo riusciti a localizzare la quantità di investimenti effettuati dai Business Angels tramite le piattaforme di Crowdfunding

Il crowdfunding è stato utilizzato dagli Angels per finanziare ben il **29%** delle imprese totali nel 2018, in aumento rispetto al 2017 (22%) e ciò denota l'attrattiva del mezzo come canale di ricerca delle possibilità di investimento e come tecnica di sindacazione.

Nonostante ciò, la quantità di investimento totale da parte dei BA è limitata, pari al **7%** dell'ammontare totale, con un investimento medio per Angel di **23.745** €

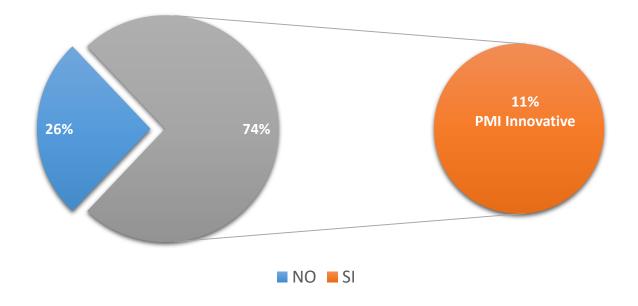






### Le startup innovative

- 74% delle imprese oggetto di investimento sono iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese come Startup Innovative, di queste l'11% sono PMI Innovative.
- 14% delle imprese è localizzato all'estero.





Il disinvestimento continua ad essere un fenomeno raro tra i Business Angels.

Nel 2018 solo Il **2%** del campione ha dichiarato di aver effettuato almeno un disinvestimento, verificatosi in media 5 anni dopo l'investimento iniziale.

La strategia di uscita più adottata nel 2018 è l'exit con earn out.

# La ricerca scientifica IBAN: prossime tappe



- ✓ Incremento della partecipazione a conference internazionali e submission a riviste scientifiche internazionali (recentemente, il Prof. Capizzi e il suo team di ricercatori hanno pubblicato, grazie ai dati IBAN, su Journal of Corporate Finance, Journal of Banking & Finance, Venture Capital);
- ✓ Costituzione di un gruppo di lavoro in ambito europeo (BAE) e costruzione di un database europeo comune;
- ✓ Esperienze di ricerca attraverso analisi comparative a livello mondiale;
- ✓ Integrazione database dal lato domanda e collaborazione con le startup;
- ✓ Progetto di fattibilità di un Osservatorio permanente IBAN, opportunamente sponsorizzato.



#### Filippo Zanetti

segreteria@iban.it www.iban.it Via Aosta, 4 20155 Milano Tel. +39 02 / 87 17 78 57